

# LEGNANESE

**LA FONDAZIONE E I BANDI**  
PER I SETTORI CULTURA, ARTE  
E AMBIENTE AVRÀ SOSTEGNO  
UN'INIZIATIVA SU QUATTRO

**IL PRESIDENTE**  
«NON VOGLIAMO DISPERDERE  
GLI AIUTI SOLO PER CERCARE  
DI ACCONTENTARE TUTTI»

## Pochi soldi per troppi progetti

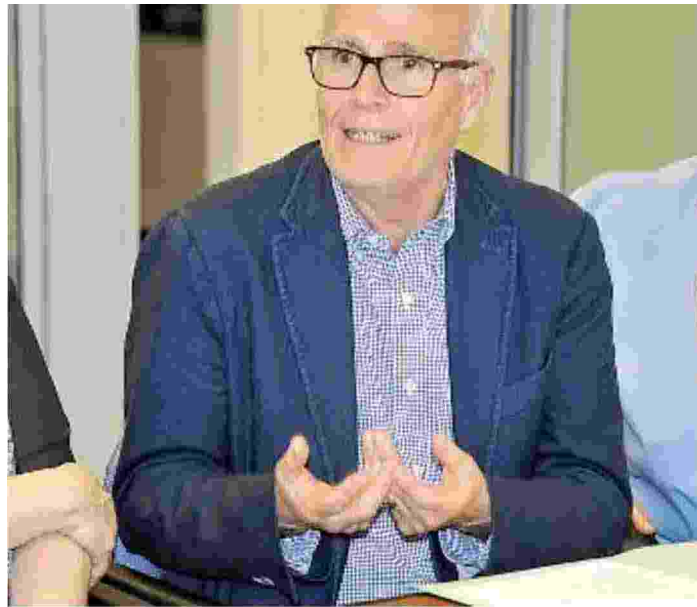
*Boom di richieste alla Ticino Olona, ma mancano i fondi*

di PAOLO GIROTTI

- LEGNANO -

«NON SARÀ FACILE, ma è necessario comprendere che per vedere alcuni progetti portati a termine, questa sarà l'unica soluzione possibile»: Salvatore Forte, presidente della Fondazione Ticino Olona, anticipa con queste parole quali saranno le scelte che la Fondazione dovrà fare per il bando scaduto lo scorso 24 maggio e che riguarda le iniziative nel campo Cultura, Arte e Ambiente. Proprio questo ambito specifico dei bandi, infatti, ha avuto quest'anno un boom inatteso e consistente, che costringerà la Fondazione a fare scelte radicali.

«PER LA PRIMA VOLTA, ci troviamo di fronte a richieste che superano di ben 4 volte la cifra messo a bando, nello specifico poco meno di 400 mila euro contro i 100 mila euro del bando - spiega Forte -. Questo porta a fare numerose considerazioni, a partire da quella, positiva, che racconta di un territorio in fase di risveglio, dove molte associazioni vedono nel percorso dei bandi un modo per affrontare e risolvere questioni legate alla qualità della vita, al miglioramento della stessa, al bello, a un ambiente più ordinato e a misura d'uomo». Ma a fronte di questo successo e di questi elementi positivi, è altrettanto evidente che il budget della Fondazione permetterà il finanziamento di poche iniziative, come detto una su quattro: «Molti di questi progetti non potranno essere realizzati



**A CAPO**  
Salvatore Forte presiede la Fondazione Ticino Olona. Il 25 giugno annuncerà i progetti finanziati quest'anno

perché, pur di ottima qualità, non riusciranno a rientrare nel limitato budget della Fondazione: i numeri non permettono compressioni di alcun genere e piuttosto che disperdere in un gran numero di piccoli finanziamenti che renderebbero difficile il completamento dei progetti, abbiamo scelto di seguire questa strada». Forte ne approfitta per lanciare un appello a comunità, soci fondatori, donatori e ai Sindaci dei 54 comuni del territorio: «Sarrebbe bello riuscire a raccogliere due milioni di euro per la Fonda-

zione: permetterebbero, grazie ai meccanismi in essere, di portare il patrimonio a 15 milioni di euro, che ci consentirebbe di finanziare molti più progetti su un territorio che allora potremmo dire essere davvero un po' più felice». L'appuntamento è dunque per il prossimo 25 giugno: in quell'occasione, nel cortile della Sala Ratti, verranno presentati i risultati dei bandi. Quelli riferiti ai progetti di Cultura e arte, ma anche quelli riferiti al settore sociale, che assorbono l'80% dei fondi disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

